

TRADUZIONE DELLA LETTERA del PRESIDENTE e del SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA CONSULTIVA, composta da membri kenyani, della "NARO MORU DISABLED CHILDREN'S HOME"

In questa occasione in cui ricordate la vita e le opere del Prof. Silvano Mastragostino e' bello rimarcare il lavoro che questo grande professore ha fatto in Africa, in Kenya in particolare, per aiutare i bambini disabili.

La disabilita' e' sempre stata comune tra i bambini. Per molto tempo le persone in questa zona hanno sempre vissuto con il loro problema. Per quando doloroso poteva essere, nessuno aveva idea come affrontarlo e nessuno aveva una soluzione. Molti nostri bambini avevano contratto la polio che li lascio' completamente disabili, mentre molti altri avevano bruciature ed altre tipi di disabilita'. La maggior parte dei genitori di questi bambini riteneva che cio' dipendesse da una maledizione sulla loro famiglia e ognuno reagiva in maniera differente. Poteva essere che il bambino venisse trattato in maniera crudele, oppure venisse incatenato, tenuto nascosto alla vista. Alcuni venivano uccisi o morivano a causa di crudeli trattamenti, altri rimanevano traumatizzati e quindi con futuri danni psicologici.

Nel 1982 nello sforzo di aiutare e alleviare le sofferenze di questi bambini Padre Romano (Missionario Italiano) fondo' a Naro Moru la Missione "Casa dei bambini disabili" (Naro Moru Disabled Children's Home) e ando' di casa in casa a raccogliere questi bambini per toglierli dall'isolamento offrendo loro una vita piu' dignitosa.

Questo fu visto come un'eccellente mossa per aiutare i bambini che erano nati con disabilita' nella nostra Comunita'.

Anche se pareva una cosa buona, non lo era abbastanza perche' si doveva fare di piu' per dare dignita' a questi bambini e renderli utili membri della societa': c'era una grande necessita' di medici specialisti ortopedici che si prendessero cura di questi bambini e offrissero loro gli appropriati interventi correttivi.

Ma nel 1984 Padre Romano incontro' (a Nairobi) il Prof. Mastragostino e condivise questa situazione con lui.

Quando lo stesso anno, il professore visito' il Centro e vide le condizioni in cui erano i bambini provo' un grande dolore e immediatamente organizzo' con medici italiani un sistema per aiutare questi bambini. Egli venne con la sua equipe di medici e opero' gratuitamente e da quel momento incominciarono ad accadere miracoli nel Centro, come dicevano le persone del posto perche' i bambini zoppi cominciarono a camminare. C'erano sorrisi e scoppi di gioia dei bambini e dei genitori.

Il professore si prese cura di questi bambini con molto amore e interesse affinche' questi bambini giungessero alla guarigione e introdusse speranze e buone aspettative nei bambini e nei loro genitori.

Egli lavoro' duramente ed e' un miracolo pensare da dove gli provenisse tanta energia.

Egli offri' il suo aiuto anche alla Missione di Ol Kalou e la sua vita divenne gemellata con la vita delle due Missioni, di Naro Moru e di Ol Kalou, ed i bambini che giungevano per la riabilitazione correttiva.

Per amore del suo lavoro e per l'amore dei bambini disabili dell'Africa egli istituì un'organizzazione di Medici dall'Italia (Associazione GOA) che si sarebbe impegnata a continuare questo servizio disinteressato ai bambini disabili dell'Africa: bambini disabili senza aiuti a causa del loro stato di poverta'.

Le equipe di medici ortopedici genovesi per l'Africa, quindi, sono sempre venuti nei Centri di Naro Moru e Ol Kalou due volte all'anno ed hanno curato centinaia di migliaia di bambini, dando loro dignita' e permettendo loro di diventare utili membri della societa'.

Periodicamente vediamo alcuni dei "vecchi ragazzi e ragazze disabili" che furono curati dal Professore e dalle sue equipe, ritornare al Centro di Naro Moru e parlare con i bambini ricoverati. Questi "vecchi ragazzi e ragazze" sono ormai diventati forti, hanno ottenuto successi e carriere ammirevoli.

Il lavoro del Professore in Africa e' una storia di successo, come minimo da raccontare. Il suo lavoro ha toccato le anime e cambiato la vita di molti bambini e famiglie.

Se di una persona si dice che e' un "Santo" perche' ha fatto dei miracoli, allora il professore dovrebbe essere considerato un "Santo" gia' da molto tempo, perche' egli ha fatto tanti, tanti miracoli sia a Naro Moru che ad Ol Kalou, tanto che il motto della Disabled Children's Home di Naro Moru e': "Rise and Walk" (Alzati e cammina), grazie al lavoro miracoloso degli interventi correttivi offerti dalle equipe di medici del Prof. Mastragostino.

Allo scopo di rendere efficiente gli interventi eseguiti dai medici, il professore personalmente istituì un reparto di fisioterapia presso i due Centri ed il professore seguì il loro personale addestramento.

In seguito invio' un gruppo di fisioterapisti volontari dall'Italia per assicurare un reparto di fisioterapia che desse valido supporto al lavoro dei dottori.

Il professore istituì anche un'equipe di medici che avrebbe controllato l'esito degli interventi.

Fummo veramente addolorati quando venimmo a sapere della morte di questo grande professore che aveva avuto così tanto amore per i bambini disabili dell'Africa.

Siamo rimasti molto impressionati nel vedere il meraviglioso sistema che egli aveva organizzato per assicurare che questi bambini continuassero a ricevere aiuto anche dopo la sua scomparsa.

Per conto dei bambini che sono stati operati

per conto dei loro genitori

noi vorremmo approfittare di questa opportunità per esprimere la nostra profonda gratitudine alle equipe mediche dell'Associazione Silvano Mastragostino, il servizio volontario e invaluabile e quanto essi fanno a favore dei nostri bambini ogni anno.

Noi pensiamo che il Professore sia in mezzo ai "Santi" e gli "Angeli" di Dio, che ci guardi da lassù e benedica il lavoro che facciamo.

Il suo spirito vive tra i Medici che hanno condiviso il suo pensiero ed i suoi ideali.